



MGONGO - Box 1777 - IRINGA

KUMB.: F.H./ A - /...../...../2005

E. m : franco@faraja.org

TEL.: (026) 2.720.820

<http://faraja.org>

LETTERA AGLI AMICI - 20

10.8.05

Carissimi Amici,

quanto tempo, quante storie belle e brutte!

Eccomi ancora per un po' di aggiornamento sulla 'nostra bella avventura'. Ringrazio di cuore chi ci ha mandato un pensiero, chi un aiuto, chi persino un bus, chi un regalo e chi una preghiera.... Forse non ho risposto a tutti, ma ho cercato di farlo e se ho dimanticato qualcuno chiedo scusa!

In questo periodo abbiamo avuto anche la grande preoccupazione per P. Giulio che è stato portato d'urgenza a Nairobi, ma che ora è ritornato ringiovanito dopo l'impianto del pacemaker ed ha ripreso il lavoro con più coraggio!

La foto di **A.** dice...molto: era un bambino cui era stata tagliata una gamba sopra al ginocchio per osteosarcoma l'anno scorso. A maggio si è aggravato per metastasi diffuse soprattutto ai polmoni. Ha voluto il battesimo, ed è stato commovente il giorno di Pentecoste, dopo la simpatica liturgia preparata dai bambini, nel cortile del dispensario: l'abbiamo chiamato Amani che vuol dire 'pace'. Mai si è lamentato e sempre mi ha accolto con un sorriso sereno e gioioso. E' lui che ha dato coraggio a me con uno sguardo fisso nei miei occhi quasi a scrutarmi fino in fondo: un Angelo che ci sarà sempre vicino! Si è spento pian piano come per non dare fastidio: abbiamo pianto e sofferto! Per tutti è stato un esempio di serenità pur nella sofferenza! Non si è mai lamentato!

La **Pasqua** è già un ricordo lontano, ma per noi ancora vivo: belle liturgie con i bambini dalla 'lavanda dei piedi', al fuoco, al battesimo, ma anche alla Via Crucis con **H.** che 'era' Gesù: abbiamo vissuto con Lui la sofferenza della redenzione! E' stato un momento meraviglioso nel silenzio partecipe e commosso anche dei più piccoli. Ma anche le scenette evangeliche durante la Messa delle domeniche della Pasqua coi 'Discepoli di Emmaus' con 'il Buon Pastore' ... sono state una bella e facile catechesi per tutti e con la partecipazione di tantissimi 'attori'.

Abbiamo giocato assieme il "Grande gioco" durante le vacanze di meta' anno, con concorsi e giochi di ogni specie, gite e anche lavoro! Sono diventato piu giovane con loro, giocando assieme e cantando attorno al falò alla sera.

Per l'inizio dell'anno scolastico scarpe nuove a tutti: per fortuna la nostra calzoleria riesce a fornirne una buona parte, resistenti ed economiche.



A.





La 'nostra avventura' continua con l'arrivo di tanti nuovi bambini: E. , J. , P. , R. , K. , K. , J. , Y. ..., con nuove storie, tanti 'abbandoni', sofferenze, lacrime....ma anche con tanta gioia nel vedere bambini divenuti adulti e autosufficienti dopo aver imparato un mestiere nella **Scuola Tecnica**. Altri sono ancora alle Scuole secondarie e sono un grande aiuto durante le vacanze per allevare i più piccoli. Uno sta per andare nel Seminario filosofico e chissà potrebbe anche...diventare 'missionario'! Bei 'frutti' che ci danno

speranza e consolazione tra tante sofferenze e difficoltà.

Una storia sola come...esempio: **Ernest** (non è il vero nome) 12 anni, abbandonato fin da piccolissimo perchè i genitori sono morti quando il bimbo aveva meno di due anni. Allevato da una zia molto povera fin quando più grandino può 'scappare' in giro per la città... E' un vero monello, ma comincia ad avere segni strani sulla pelle e piaghe in bocca. Risulta 'sieropositivo' ed è accolto in un Centro che si occupa di bambini come lui. Dopo due anni, e cioè pochi mesi fa, lo mandano via perchè è troppo 'vivace', e la zia lo va a prendere, ma non sa dove mandarlo e come curarlo perchè le medicine sono molto costose. Lo prendiamo con noi e cominciamo a farci un'esperienza al riguardo. La cura è molto costosa ma è efficace. E' un bambino molto intelligente, molto simpatico che subito è 'adottato' da tutti gli altri per la gioia che sa esprimere: una vera 'ricchezza' per tutti!

Ora abbiamo anche aperto un 'Centro' per accoglienza, consultazione, test per controllo dell'Aids e assistenza con medicine e cibo per i nostri ragazzi, tra cui alcuni sieropositivi, e per la

gente dei villaggi vicini. Il tutto gratis con l'aiuto della Comunità di S. Egidio. Purtroppo gli ammalati di Aids sono tanti e sempre in aumento ed è un vero problema per il Paese: noi possiamo almeno dare una mano nel nostro piccolo, visto che i villaggi nel circondario della città sono i più coinvolti.

Anche la **Scuola Tecnica** va avanti bene, ma ora c'è il nuovo laboratorio, spazioso e ben attrezzato, della '**cooperativa**' con 9 giovani che hanno terminato il corso dei tre anni alla Scuola Tecnica.....E' un bel sogno realizzato con l'aiuto di parecchi di voi: grazie! E' il miglior modo per renderli autosufficienti e capaci di gestire dignitosamente la loro vita.

Carissimi Amici, ancora un grazie e un incoraggiamento ad ognuno per continuare con generosità a dare una mano a chi è più povero, a chi soffre, a chi è sfruttato: troppe situazioni richiedono ancora il nostro aiuto anche se molti Africani si danno da fare con coraggio, ma tante situazioni politiche o di carestie o di sfruttamento o di malattie... non sono facilmente superabili senza l'aiuto esterno o la volontà dei 'potenti'.

Con affetto:

P. Franco Sordella

